Istituzione Idroscalo di Milano

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE NELL'ANNO 2021

Anche il 2021 è stato un anno difficile a causa della pandemia: con ampi contorni di incertezza sull'immediato futuro, dubbi sulla fattibilità di alcune iniziative e sui tempi con cui altre si possono realizzare. Una situazione con luci ed ombre: accanto a un significativo impegno per sostenere i nostri concessionari, alcuni messi in seria difficoltà dal periodo pandemico, si è andata a costruire una nuova *reputation* dell'Idroscalo, basata sull'affidabilità e sulla lungimiranza delle scelte fatte e sulla fiducia riposta in quelle ancora da fare.

Le indicazioni date dal Consiglio metropolitano sono state consolidate e articolate in una molteplicità di attività e azioni concrete che hanno nobilitato e dato corpo agli indirizzi.

Le iniziative, gli eventi e le manifestazioni, ma soprattutto l'evoluzione degli interventi che hanno coinvolto il Parco Idroscalo sono stati puntualmente comunicati attraverso le pagine del sito, sui social istituzionali e sulla newsletter direzionale diffusa a cadenza periodica. Con questi strumenti si è scelto di dare informazioni circostanziate sugli eventi e le manifestazioni di pubblico interesse, di informare rispetto agli interventi progettuali a medio e lungo termine, oltre che di darne conto pubblicamente. Così le newsletter in parte hanno dato anticipazioni, in parte hanno documentato il procedere del lavoro, dimostrando di volta in volta come si è passati dalle intenzioni ai risultati, nella concretezza delle cose.

La nuova sede per la Città metropolitana. Si è proseguiti nella progettazione della nuova sede della Città metropolitana al Parco: uno spazio multifunzionale, NZEB (Nearly Zero Energy Building - ad energia quasi zero), con materiali e tecnologie innovativi, a basso impatto ambientale. In seguito alla verifica e validazione del progetto esecutivo, lo stesso è stato approvato a dicembre 2021.



Nel corso del 2022 si avvierà il cantiere, con le demolizioni e le nuove costruzioni previste. Nel primo blocco si collocano, su due altezze, gli uffici dei dipendenti dell'Istituzione Idroscalo e un'area di coworking aperta al pubblico su prenotazione. Al piano terra una sala polifunzionale a vetrate apribili, che consentono di raddoppiare lo spazio a disposizione. L'elemento di copertura è a forma di onda, funge da supporto per i pannelli fotovoltaici, non poggia direttamente sull'edificio ma è sostenuto da travi che consentono di creare un vuoto che ottimizza il contenimento energetico. Nella parte alta dell'edificio vengono collocati gli impianti di condizionamento e riscaldamento. A fianco si apre una terrazza con elementi di verde che si aggrappano alle travi. Il progetto esecutivo armonizza una sede innovativa, sotto molti aspetti, con il contesto naturalistico del Parco. Il fabbricato dialoga con il verde e l'acqua attraverso coni ottici, la scelta dei materiali e una progettazione che mira all'autosufficienza energetica. L'idea che sta alla base è la soddisfazione dei temi legati all'accessibilità e all'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali.

La riorganizzazione del CPE - Centro Polifunzionale di Emergenza. La Città metropolitana di Milano è autorità di Protezione Civile e il Parco Idroscalo è stato identificato come la sede d'eccellenza per i Centri Polifunzionali di Emergenza - CPE, ospitando alcune organizzazioni del sistema di Protezione Civile.

Il progetto dei CPE prevede:

- la riqualificazione della sede CCV-MI
- la nuova sede per il Centro ricerca a cavallo di persone scomparse
- la nuova sede per i sommozzatori e le unità cinofile.

Per il **CCV-MI**, la Città metropolitana di Milano ha ritenuto strategico valorizzare lo spazio già assegnato presso la Testata sud di Idroscalo – convenzione prot. n. 0156271 del 11/10/2021 - alla luce soprattutto del ruolo ricoperto dal CCV-MI durante il periodo dell'emergenza Covid-19. Si rende perciò necessario garantire una **sede** di rappresentanza e **logistica** funzionale **all'operatività** che contraddistingue il CCV-MI. Gli interventi riguardano la riorganizzazione degli spazi interni, creando una **foresteria** e degli spazi di **magazzino**, nonché la creazione di una nuova **sala formazione** e convegni e l'area per il rimessaggio dei **mezzi**. Si sta lavorando anche per garantire un **accesso** completamente **indipendente** dal parcheggio esterno al parco, riconoscendo **l'esigenza di autonomia** e velocità che caratterizzano l'operato del Coordinamento.

La nuova sede per il **Centro ricerca a cavallo delle persone scomparse** è stata creata presso la Riviera est, su di un'area verde recintata di circa 7.300 mq. L'area del Centro sarà organizzata in due file per un totale di 26 box e 12 paddock su lato interno. I box sono destinati ai **cavalli**, per la **pulizia** degli animali, il deposito di materiale di uso comune, la **maniscalcheria** e la **selleria**. L'intervento prevede anche l'assegnazione di una porzione di fabbricati esistenti, di circa 110 mq, adiacenti all'area verde. Questi vengono ristrutturati per ospitare gli uffici, i servizi igienici, oltre ad un magazzino e un ambiente di formazione.

La nuova sede per i sommozzatori e le unità cinofile consiste nella sostituzione delle due tensostrutture esistenti con una nuova tensostruttura energeticamente performante e costituita da materiali che ben si collocano nel contesto del Parco. Saranno migliorati anche alcuni aspetti legati alla sicurezza e all'accesso, con l'installazione di videocamere e luci idonee. La nuova struttura sarà posta nelle vicinanze del Centro ippico per operare sinergicamente all'interno del CPE. Alle unità cinofile sarà così consentito maggior agio nelle attività durante le esercitazioni, anche con ingresso in acqua, con maggior comfort dei cani e dei loro accompagnatori.

Ambiente e accessibilità. Molteplici sono le leve strategiche da attivare per rendere l'Idroscalo sempre più accessibile.

L'accesso in acqua per disabili motori e sensoriali. Un progetto attuato è quello che ha visto la realizzazione di percorsi e strutture anche per facilitare l'accesso in acqua di disabili motori e sensoriali nell'area tra la Riviera est e la Testata nord, dove si concentrano le attività sportive in acqua (con un contributo della Regione Lombardia di € 150.000,00). In particolare sono stati posizionati dei loges e realizzata una passerella per l'accesso in acqua. Visto il progetto per la nuova sede della Città metropolitana, nella zona Riviera Est, si rende necessario modificare il percorso dei loges per integrarlo con il nuovo fabbricato.

Il progetto di accessibilità è stato ampliato, anche grazie ad un nuovo accordo, siglato a dicembre 2021, tra la Regione Lombardia e la Città metropolitana. In particolare, in considerazione di nuove tecnologie e di sistemi più funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è condiviso di modificare ed ampliare l'Accordo tra le parti, riprogrammando la tempistica, e richiedendo un ulteriore contributo di € 230.000,00 per la realizzazione di tutti i percorsi e le strutture dell'area sportiva (Testata Nord) per l'accesso in acqua degli atleti con disabilità. Il costo complessivo stimato è di € 470.000, 00, di cui € 90.000,00 a carico della CMM. Questi interventi consentiranno una maggiore accessibilità del Parco a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle attività sportive che si svolgono in Idroscalo. Ricordiamo infatti che l'International Canoe Federation, in data 12/03/2021, ha assegnato all'Idroscalo di Milano l'organizzazione dei Campionati Mondiali di canoa velocità e paracanoa nel 2025, riconoscendo come punti di forza della candidatura italiana le caratteristiche tecniche del bacino, che garantiscono condizioni di gara uguali per tutti i concorrenti e la totale assenza di onde, una collocazione logistica eccellente per trasporti, alloggio e la possibilità di ospitare l'evento a Milano, e pertanto anche il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche (loges per ipovedenti) dovrà necessariamente essere completato con ulteriori interventi volti al miglioramento del percorso.

Verrà posta particolare attenzione alle **nuove tecnologie** per favorire **la mobilità**, **l'autonomia e l'intrattenimento** delle persone **non vedenti e ipovedenti**, come per esempio il **dispositivo LETIsmart** che, applicato al tradizionale bastone bianco per ciechi, permette ai disabili visivi di orientarsi e interagire con l'ambiente urbano muovendosi in autonomia.



L'illuminazione. La luce del parco è scenografica e di sicurezza.

Nell'ottica della sostenibilità ambientale ed economica si è intervenuti gradualmente e sistematicamente per sostituire i circa quattrocento lampioncini presenti lungo i percorsi interni con lampade a led.

La tecnologia a led utilizzata permette di ridurre i costi, grazie al risparmio energetico, e di creare una **luce crepuscolare** a basso impatto ambientale. Garantire la corretta illuminazione di tutti i percorsi interni, anche durante le fasce orarie più buie, permette di immaginare il sempre miglior uso del Parco da parte della cittadinanza.

Nel 2021 sono stati **sostituiti 150 lampioncini** e **nel 2022** si prevede la **sostituzione completa dei corpi illuminanti**, nonché la sostituzione anche di quelli presenti presso l'area di parcheggio est.

Il completamento dell'anello ciclopedonale. A fine marzo 2021 è stato completato l'anello ciclopedonale che consente a pedoni e ciclisti di percorrere l'intero perimetro dell'Idroscalo, senza essere d'ostacolo l'un l'altro.

All'interno del Parco è **vietato** muoversi con le **auto** e quelle in utilizzo alla Polizia metropolitana e alla sala operativa sono elettriche al 100%.

La ciclopedonale prevede la presenza sia di pedoni sia di biciclette su traiettorie ben segnalate. Comunque, i ciclisti sono tenuti a rispettare i **limiti di velocità** indicati (**10km/h**) per prudenza e nel rispetto di tutti i frequentatori. A questo scopo, sono stati posizionati anche i **dissuasori di velocità**, oltre alla **segnaletica** orizzontale e verticale.

Il divieto di fumo. Così come in altre metropoli, anche nel Parco Idroscalo è in vigore il divieto di fumo all'aperto: è una zona verde, naturale ma molto frequentata e, a tratti, affollata. Perciò i cittadini sono invitati a non fumare nel rispetto delle molte persone che lo vivono con diverse esigenze, ma sempre per amore dell'aria aperta, per avere uno spazio di benessere in mezzo al verde.

Le macchine elettriche e le divise. Sono state acquistate 4 auto di servizio, completamente elettriche, in utilizzo agli operatori del Parco e a disposizione della Polizia metropolitana, per i servizi di ordine, presidio e sicurezza.

Le nuove divise del personale e degli addetti in servizio al Parco svolgono la funzione di aumentarne la riconoscibilità: un modo leggero per rinforzare il senso di sicurezza di tutti i frequentatori.

La cura dell'ambiente. Per una manutenzione ecosostenibile dell'ambiente naturale sono stati piantati 60 nuovi alberi e immesse carpe amur a ripopolare il bacino, anche per contenere le piante acquatiche.

L'accordo per i parcheggi. Per facilitare l'accesso ai frequentatori che usano mezzi privati, incentivando la sosta esterna al parco, si è dato attuazione all'accordo per i parcheggi che, in particolare, ha visto l'inserimento della gratuità della sosta in alcune occasioni e abbonamenti convenienti per gli utenti abituali.

Nel corso del 2021 sono stati attivati 150 abbonamenti.

L'apertura del bar Tribune. A maggio 2021 il nuovo bar Tribune "Santambrogio1981" ha aperto al pubblico: proprio sotto le tribune e davanti al palco sull'acqua.

È un bistrot che vuole soddisfare diverse esigenze e che fa dell'eclettismo la propria cifra stilistica: dai brunch agli eventi di crowdfunding, dalle sale interne al dehor, dove potersi godere il panorama anche nei giorni più freddi.

L'accordo con NoiSEA. La Città metropolitana di Milano e l'Associazione NoiSEA hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che definisce le modalità di accesso e di svolgimento delle attività degli associati – dipendenti SEA e tesserati - presso il Parco Idroscalo.

Questo accordo rappresenta un ulteriore passo di collaborazione e apertura al territorio, per valorizzare sempre più il Parco, favorendone la fruizione da parte dei cittadini. Gli associati possono così accedere al Parco da un gate che confina con gli spazi in concessione all'Associazione NoiSEA.

Gli interventi di bonifica degli ordigni bellici. Si è attivamente collaborato al piano prefettizio per le necessarie operazioni di bonifica di ordigni bellici rinvenuti presso lo scalo merci Milano – Smistamento nei pressi dell'area FS in comune di Segrate.

Per effettuare le operazioni in sicurezza, si è chiuso l'accesso al parco. In occasione di queste operazioni, la partecipazione al tavolo della Prefettura di Milano è stata fondamentale per coordinare tutti gli aspetti logistici con le forze in campo, tra cui la Polizia metropolitana, i volontari di Protezione civile, la Polizia Locale e l'Esercito.

L'Idroscalo è stato scelto come base per le operazioni. In una delle occasioni sopra citate, il Parco ha anche rappresentato un polo di accoglienza per i cittadini temporaneamente allontanati dalle abitazioni, in una area sicura per bambini, famiglie e animali domestici.

In altre occasioni invece il Parco è rimasto completamente chiuso, se non appunto come base operativa per il dispiego delle operazioni.

Il Camp BellaRaga! 2021. Il Camp BellaRaga è un programma molto ricco di camp estivi, da giugno a settembre, agosto compreso.

Alla sua **seconda edizione** in veste coordinata e come offerta unica dell'Idroscalo, anche nel 2021 c'è stata estrema attenzione per la sicurezza, il rispetto dei protocolli e delle linee guida, garantendo un'esperienza divertente e formativa. Le attività proposte hanno spaziato dai laboratori scientifici, ad attività sportive in acqua e a terra, a cavallo, giochi e laboratori creativi, per bambini e ragazzi dai 6 anni in su, a seconda delle specificità dell'offerta.

BellaRaga ha offerto in tutto **7 camp**. **Tutti i camp** sono stati **organizzati dai concessionari** del parco con forti sinergie tra loro e anche con chi – pur non offrendo un camp – si è messo a disposizione per attività di arricchimento di quelli promossi.

Hanno collaborato:

- Wakeparadise: SUP, Surf e Wake

- CCV-MI: Laghetto delle Vergini e antincendio

- SICS: cani da salvataggio in azione

- Sommozzatori di protezione civile: il mondo sott'acqua

- FIPSAS: pesca sportiva e fauna ittica.

La Città metropolitana ha avuto il ruolo di coordinamento e di promozione integrata.

Aulì Ulè e la Fondazione De Marchi. Il giardino Aulì Ulè è stato aperto alla Fondazione De Marchi per accogliere i bambini con disabilità e patologie croniche, ideando - in collaborazione con la Città metropolitana di Milano - un centro ricreativo che permette momenti di incontro e gioco.

L'obiettivo della Fondazione è proprio quello di garantire la **migliore qualità della vita** dei pazienti, riducendo il più possibile l'esperienza del dolore e dello stress.

È di aiuto il gioco con i cani della SICS – Scuola Italiana Cani di Salvataggio, che cooperano al progetto.

Il Parco Idroscalo è diventato così anche uno strumento utile per aiutare i piccoli in difficoltà ad essere un po' meno soli e un po' più felici.



Riapertura della Chiesa Madonna del Lago. È stata riaperta al pubblico la Chiesa Madonna del Lago: un piccolo edificio realizzato tra il 1956 e il 1957 dall'architetto Vittorio Gandolfi e poi rimasto chiuso per molto tempo.

La Chiesa di Idroscalo è particolare perché è una cappella nel prato con una porta scorrevole che si apre sul verde, creando un unicum con l'ambiente esterno, garantendo al contempo quiete e riservatezza.

La riapertura arricchisce il Parco di una **dimensione ulteriore,** per offrire ai cittadini spazi aperti a diversi usi, compreso un ambiente di riflessione e preghiera.



Gli eventi realizzati.

Eventi sportivi. La vocazione sportiva del Parco ne fa il contesto ideale per organizzare competizioni ed eventi legati alle **22 discipline** che qui si possono praticare.

In particolare, l'Idroscalo è stato teatro di importanti eventi podistici e di triathlon, così come dei Campionati di canoa (regionali e italiani).

È stata anche la sede di iniziative sportive di **solidarietà** e di beneficienza.



Eventi culturali. L'idroscalo ha ospitato momenti di incontro per diverse comunità.

Tra questi ricordiamo il **Diwali** - Festival delle luci per la comunità indiana di Milano a novembre e le celebrazioni domenicali alla Chiesa Madonna del Lago.

Il Parco Idroscalo è stato inoltre la cornice per alcune trasmissioni e riprese Rai.

Intrattenimento. Sono stati organizzati diversi momenti di convivialità e divertimento: **l'International Street food**, le gare di **pesca sportiva** e gli eventi di **crowdfunding**.

Durante tutto l'anno la Fondazione CAP ha promosso, in collaborazione con la Coop. La Lumaca, i **BlueLab:** laboratori gratuiti nei week end per i più piccoli. Gli appuntamenti hanno registrato il tutto esaurito.

Pre-COP 26 Festival per lo sviluppo sostenibile. L'Idroscalo ha ospitato **10 classi di 5 scuole** superiori per un totale di 250 allievi per l'iniziativa "Le 5 P per il futuro: l'Agenda dei giovani per la ripresa e la resilienza", una giornata nell'ambito del Festival per lo sviluppo sostenibile.

La mattinata ha visto diversi **interventi istituzionali** per illustrare l'Agenda 2030 e il percorso della CMM per definire le linee guida per la sostenibilità. Nel pomeriggio, si sono realizzati **workshop a tema** e attività offerte dai concessionari, opportunità per conoscere il Parco ancora meglio (dragon boat, arrampicata, rugby, attività di protezione civile, visita al Laghetto delle Vergini e al Centro Ricerche CAP).

È stata un'iniziativa importante perché ha messo a confronto le istituzioni e i giovani sui temi della sostenibilità, e perché ha contribuito ad avvicinare ulteriormente le scuole all'Idroscalo.

L'Idroscalo infatti intende proporsi sempre più come location ideale per attività scolastiche di diversa natura. Anche quest'anno l'**Istituto Torricelli** ha scelto il Parco come base di corsi e lezioni; molte altre scuole qui organizzano i propri workshop.

La ciclabile da Corelli alla Rivoltana. Sono cominciati i lavori per far partire la ciclabile da via Corelli all'Idroscalo, con un investimento di circa € 2.500.000.

Una **ciclabile paradigmatica**, con cui si avvia il biciplan **Cambio** che riguarderà tutta la rete delle ciclabili dell'area metropolitana, con idee e innovazioni da esportare. Fanno parte del biciplan 24 linee super-ciclabili: 4 circolari, 16 radiali e 4 greenways. 24 tragitti studiati per connettere scuole, aziende, stazioni, ospedali, parchi e musei, dall'hinterland al

cuore di Milano e viceversa e per collegare tra loro i comuni.



Quest'opera, a lungo attesa, collegherà finalmente la città al nostro Parco e costituisce la prima progettazione prototipica di una delle linee di Cambio: la **Linea 6.**

Come illustrato nella card, la Linea 6 prosegue oltre Segrate e l'Idroscalo in direzione Caravaggio.

È un intervento paradigmatico e **innovativo** sotto molti aspetti:

- **proprietà e gestione:** una pista costruita direttamente dalla Città metropolitana e di sua proprietà, gestita a tutti gli effetti come una strada, dal punto di vista della manutenzione, la vigilanza, i controlli, gli accessi e i permessi/autorizzazioni
- la pista larga 2,5 metri sarà **dedicata esclusivamente al traffico ciclistico:** i pedoni avranno possibilità di percorrere la strada dall'altro lato della carreggiata lungo il marciapiede. In questo modo si intende evitare il più possibile una coesistenza di utilizzo



- sarà utilizzato **asfalto** costituito al **100% da materiale riciclato** (non al 20% come si usa comunemente), posato in colorazione rossa lungo tutta la pista, compresi gli attraversamenti, in modo da renderla un intervento organico, omogeneo e ben visibile
- la segnaletica utilizzata farà riferimento agli standard progettati con il biciplan Cambio
- il progetto illuminotecnico dovrà prevedere l'utilizzo dei led come sorgenti luminose e la regolazione smart della loro

accensione, attraverso sensori che rilevano la presenza di ciclisti sulla pista stessa. I lavori per la **tratta che collega Milano** all'Idroscalo saranno terminati entro giugno 2022.

Sostituiti i ponticelli di accesso da Peschiera Borromeo. È stata effettuata la sostituzione completa dei ponticelli della ciclabile che va da Peschiera Borromeo verso l'Idroscalo, sulla S.P. 15 bis.

Le difficoltà di approvvigionamento dell'acciaio che avevano rallentato il completamento dei lavori sono state superate, slittando la conclusione dei lavori di qualche settimana. La nuova passerella è più resistente alle intemperie e all'usura, grazie all'utilizzo di materiali innovativi che hanno meno necessità di manutenzione.



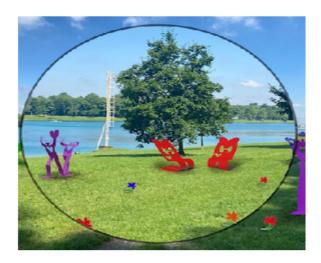
Parco dell'Arte.

Idroscalo APP e visite guidate. La nuova APP è uno strumento agile e innovativo per scoprire l'Idroscalo e conoscere più da vicino le sculture en plein air del Parco dell'Arte e del Museo Giovani Artisti, con le gallery, i commenti audio e alla mappa delle installazioni. È disponibile in italiano e in inglese. Attraverso la APP è anche possibile prenotare una visita guidata, per poter scoprire le sculture del Parco insieme ad uno storico dell'arte. Il percorso guidato arricchisce l'esperienza della visita, aggiungendo elementi e curiosità a ciò che è già presente sulla APP. È stato attivato un programma di visite per gruppi organizzati, turisti e scuole, oltre ad un appuntamento fisso nei week end.



Rainbow Park. Una nuova installazione di design – da giugno 2021 - realizzata dall'artista Stefano Rossetti.

Rainbow Park è il primo giardino arcobaleno metropolitano: un'esplosione di colore, gioia e allegria. L'idea alla base del progetto è trasformare la bandiera arcobaleno, simbolo di inclusione e diritti, in un luogo da vivere insieme. L'installazione è composta da arredi urbani, sculture e oggetti in metallo colorato.



I progetti finanziati da Sport e Salute – CONI. Nel 2021 sono stati effettuati tutti gli affidamenti dei lavori finanziati nell'ambito del bando Sport e Salute SpA - CONI.

Sono già terminate, con certificato di regolare esecuzione, le seguenti opere:

- ampliamento dell'impianto audio
- nuovo led wall
- revisione e implementazione delle **linee dei cronometri**
- asfaltatura del piazzale Tribune.

Sono in esecuzione gli interventi per il WiFi che verrà concluso non appena sarà possibile l'approvvigionamento dei materiali (è una problematica rilevata a livello internazionale). Sono in corso di realizzazione gli interventi di manutenzione della Torre e degli Info box presso la Porta Maggiore. A novembre 2021 il primo sopralluogo da parte di Sport e Salute SpA si è concluso positivamente.

È stata inoltre accordata **l'autorizzazione ad utilizzare le economie** per il completamento degli altri interventi fra quelli approvati.

Il processo di dematerializzazione per le iniziative e gli eventi. Per le realtà che intendono arricchire il Parco con eventi, manifestazioni oppure servizi fotografici o video, sono state semplificate e digitalizzate le procedure per la richiesta e la prenotazione di spazi.

Questa è una procedura necessaria **anche per i concessionari,** nel caso in cui vogliano utilizzare aree comuni, esterne alla propria concessione. Ora non è più necessario stampare e compilare moduli, ma è sufficiente utilizzare **l'applicativo online**. Uno strumento **semplice da usare**, che segue tutte le fasi, **dalla richiesta al riscontro**.

L'applicativo è una derivazione diretta di **INLINEA**, attraverso cui la CMM sta procedendo alla dematerializzazione di moltissimi procedimenti. Con la compilazione della domanda online, viene **calcolato automaticamente l'impegno economico** previsto, con le tariffe vigenti. Inoltre, grazie al **calendario** si possono verificare eventuali sovrapposizioni di

spazi e orari: in questo caso le soluzioni disponibili verranno valutate direttamente con gli uffici.

Sul sito è disponibile il collegamento diretto all'applicativo e il relativo manuale d'uso. L'introduzione dell'applicativo rappresenta la **prima fase di un percorso sistematico di dematerializzazione e digitalizzazione** per migliorare il servizio fornito ai soggetti pubblici, privati e del terzo settore. L'obiettivo è la modulare reingegnerizzazione articolata di tutte le attività.

I ristori per i concessionari. Nel corso del 2021 è stato rafforzato il dialogo costante e la condivisione delle informazioni con i concessionari. Lavorare in rete è fondamentale per l'efficace gestione dell'Idroscalo. Questa modalità di operare ha permesso di ponderare e condividere decisioni come, ad esempio, le nuove regole 2021 di utilizzo e fruizione del bacino.

Il 2021 si è caratterizzato per l'assegnazione della **nuova gestione del bar bistrot presso le Tribune** e il **prolungamento dei contratti in scadenza fino al 1 gennaio 2023,** in particolare per: Circolo Arci Magnolia, Dolly Park di Geroldi Vanda, Gud di Famm srl, Lega Navale Milano, RTI Idroscalo Club, Marinai D'Italia, Le Jardin au bord du lac di La Villetta. Il 2021 è stato caratterizzato sì da un'inflessione della pandemia, ma non da un suo superamento.

Ciò ha portato la Città metropolitana a soddisfare le richieste di **estensione temporanea delle aree in concessione** e di valorizzazione degli spazi esterni per rispondere alle esigenze dettate dall'emergenza pandemica e in particolare alle ridotte capienze interne e alle regole di distanziamento più stringenti.

L'insorgere della pandemia di Covid-19 ha portato ad adottare misure di confinamento che, nonostante la loro progressiva revoca, hanno avuto un grave impatto sociale ed economico con risvolti negativi che ancora continuano a perdurare sulla capacità produttiva e sull'occupazione, nonostante le misure di politica economica adottate per cercare di favorire la ripresa e gli interventi governativi atti a sostenere - anche con finanziamenti e agevolazioni - i soggetti privati e del terzo settore, comprese le società sportive. La pandemia ha reso necessario disporre la chiusura totale dal 8 marzo al 6 maggio 2020, reiterata dal 6 al 21 novembre, con una successiva graduale riapertura di servizi e attività secondo le linee di indirizzo nazionali e regionali.

Le suddette chiusure hanno interessato l'attività sportiva agonistica e di base, nonché l'attività ludico ricreativa di tipo commerciale all'interno delle strutture di proprietà della Città metropolitana di Milano, affidati in concessione a soggetti terzi, comportando il venir meno degli introiti derivanti dall'ordinaria gestione. Alla luce della considerazione secondo cui ai concessionari, oltre a una contingente incertezza sugli sviluppi della ripartenza, restano comunque a carico rilevanti spese fisse quali utenze, canoni di concessione (introitati dall'Istituzione), tasse e compensi per i vari collaboratori e dipendenti, nonché maggiori oneri di riqualificazione delle strutture per le loro sanificazione e per garantire le condizioni minime di sicurezza tra gli atleti, utenti e frequentatori, insieme con una minore capienza, si è valutato di sostenere l'attività così colpita dall'emergenza Covid-19.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Idroscalo di Milano ha quindi adottato la deliberazione n. 10/2020 del 9/06/20 "Linee di indirizzo in merito alle concessioni in essere presso il Parco Idroscalo conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19", in quanto interesse dell'Istituzione stessa evitare la crisi irreversibile dei concessionari operativi all'interno del Parco. Le misure adottate sono state finalizzate a consentire e agevolare un possibile riequilibrio economico-finanziario dei bilanci delle società/associazioni concessionarie, supportata dalla stessa decisione di ampliare sino al 01/01/2023 la durata dei contratti di prossima scadenza. A questa si aggiunge il sostegno attraverso la concessione dello scomputo di un trimestre di quota canone alle realtà ammissibili.

Semplificazione e standardizzazione delle concessioni. È stato costituito un tavolo di lavoro trasversale con l'obiettivo di studiare la semplificazione amministrativa delle concessioni: ha redatto regole e linee di indirizzo generali, che verranno richiamate sotto forma di Allegato in ogni nuova concessione.

Ha inoltre prodotto uno **schema tipo di concessione**, declinabile secondo la natura e le caratteristiche dello specifico servizio oggetto della concessione.

Sponsorizzazione. Dal 2019 al 2021 la Città metropolitana di Milano ha instaurato un rapporto di sponsorizzazione con CAP Holding S.p.A., regolato da due contratti.

Il primo contratto è stato di tipo tecnico con azioni prevalentemente di manutenzione del verde e altre azioni di valorizzazione per € 1.800.000,00 (oltre IVA); il secondo, **per l'anno 2021,** puramente finanziario per un valore di € 50.000,00 (oltre IVA). In questo ultimo caso le risorse acquisite in bilancio sono state finalizzate prevalentemente ad **azioni di manutenzione** volte ad **efficientare e valorizzare** il compendio Idroscalo.

È stato sicuramente un rapporto proficuo che ha permesso di attivare e mettere in campo nuove risorse, fondamentali soprattutto nella prima fase di nascita dell'Istituzione. CAP Holding resta una presenza nel Parco alla luce della locazione della così detta "Sala Azzurra", oggi **Centro Ricerche sull'Acqua.** Una scelta di destinazione dello spazio non certo occasionale, ma spinta dal forte legame con l'elemento acqua che connota l'Idroscalo e con i temi della **sostenibilità**, ai quali entrambe le realtà sono fortemente legate.